

La nostra esperienza con Youth Bank

Emily, Francesca C., Margherita, Tobia

L'esperienza da giovani banchieri dei ragazzi della Scuola di Como è cominciata con un invito lanciato dalla loro sempre superattiva referente professoressa Prest nell'ormai lontano ottobre 2014. All'appello hanno risposto in quattro: Emily, Francesca C., Margherita e Tobia spinti dalla voglia di imparare qualcosa di nuovo e senza lasciarsi scappare un'opportunità per cui avrebbero ricevuto un percorso di formazione del tutto diverso dai loro piani di studio con un'infarinatura di norme sull'economia civile, metodi di elaborazione e gestione di progetti, attività di raccolta fondi, comunicazione e valutazione.

Youth Bank è un progetto innovativo che, per la prima volta proposto in Italia a Como su modello delle Youth Bank Irlandesi, ha lo scopo di combattere la dispersione scolastica sul territorio, coinvolgere i giovani e spingerli a fare qualcosa per migliorare la loro comunità. L'idea è quella di rendere i ragazzi più consapevoli dei bisogni della società e permettere loro di essere co-responsabili delle decisioni, co-gestendo il denaro stanziato a questo scopo ed imparando come si selezionano e finanziano i progetti.

2015



In breve i quattro ragazzi della Scuola, insieme ad un gruppo di giovani delle scuole superiori, si sono impegnati a fondo per tutto l'anno scolastico all'interno del comitato di valutazione di Youth Bank Como. La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, l'ente che ha supportato l'iniziativa, ha messo a disposizione un budget e l'assistenza tecnica per finanziare dei progetti di utilità sociale all'interno della comunità giovanile di Como. Ed ai nostri ragazzi è stata affidata la responsabilità di redigere il bando (e quindi anche identificare aree di intervento), definire i criteri di valutazione, selezionare i progetti, monitorare il loro avanzamento e valutarli. I progetti saranno presentati da gruppi di giovani (quindi non da enti no-profit come avveniva in precedenza).

Ma la vera e propria avventura è iniziata il 21 ottobre, quando Fondazione Comasca ha riunito i ragazzi in un primo incontro informativo. Già da questo primo incontro, quando i leader Bernardino, Giorgia e Monica hanno esposto gli obiettivi del progetto, in tutta la sala conferenze della Fondazione si è riversato un grande entusiasmo, perché per la prima volta i ragazzi hanno visto l'opportunità di essere i veri protagonisti nel cambiare la nostra comunità e hanno preso parte all'iniziativa senza battere ciglio!

All'inizio è stato tutto un po' complicato perché quest'anno è stato il primo debutto del progetto Youth Bank a Como (e in Italia con queste modalità!). Quindi, non avendo avuto alcun esempio precedente, la prima cosa da fare era il brainstorming su cosa includere nel primo annuncio del progetto. Divisi in due gruppi che si incontravano settimanalmente per decidere i dettagli, finalmente si è arrivati alle prime indicazioni: 150.000€ disponibili per finanziare possibili progetti e chiunque voglia partecipare al bando proponendo un progetto deve avere un'età compresa tra i 14 e 25 anni. Dunque, la data di 12 Febbraio 2015 è diventata la fatidica scadenza entro cui tutti coloro che erano interessati a fare qualcosa di utile per la comunità avrebbero dovuto comunicare al comitato dei giovani banchieri la loro possibile idea progettuale, nome e cognome e indirizzo e-mail tramite il riempimento di un modulo sul sito web <http://www.nonunodimeno.eu/youthbank.html> creato per l'occasione.

A flyer with a light blue background and a faint grid pattern. At the top, it reads "150.000 € PER LE TUE IDEE" in bold. Below this, it asks "HAI MENO DI 25 ANNI E VUOI MIGLIORARE LA TUA REALTÀ?" and "PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA PUOI FARLO DAVVERO. RACCONTAGI LA TUA IDEA SU: WWW.NONUNODIMENO.EU/YOUTHBANK". It then states "DEGLI ESPERTI TI AIUTERANNO A TRASFORMARLA IN UN PROGETTO CONCRETO DI UTILITÀ SOCIALE DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI COMO." and "SE COSTERÀ MENO DI 10.000 EURO POTRAI PRESENTARLO IN UN BANDO SCRITTO E VALUTATO DA GIOVANI COME TE." At the bottom, it says "I PROGETTI SELEZIONATI RICEVERANNO UN CONTRIBUTO PARI AL 75% DEL LORO COSTO E SARAI ASSISTITO NEL RACCOGLIERE IL RESTANTE." and includes the hashtag "#GIOVANIPIROTAGONISTI" and the logo of the Fondazione Provinciale della Comunità Comasca.



dopo la nostra prima conferenza stampa

Essendo un'iniziativa nuova tutti i ragazzi hanno dovuto fare uno sforzo singolare per comunicare quello che stavano facendo al più ampio pubblico possibile. I tentativi pubblicitari hanno incluso conferenze stampa tenute da tutto il comitato giovani, servizi-intervista per stazioni radio locali (<https://soundcloud.com/ciaocomo-1/youth-bank-como>) a cui Emily, Francesca C. e Margherita hanno partecipato, apparizioni sul notiziario della TV locale e sui giornali della provincia di Como. Francesca C. ha poi creato una pagina Facebook e Margherita una pagina Twitter su cui comunicare l'iniziativa a tutta la popolazione informatica.

LA PROVINCIA
SABATO 13 DICEMBRE 2014

Como vara la sua Youth Bank I banchieri sono gli studenti

Presentata l'iniziativa della Fondazione Comasca contro il disagio
Trenta ragazzi assegnano fondi ai progetti realizzati da altri giovani

La Youth Bank è una banca affidata ai giovani per finanziare progetti proposti dagli stessi giovani e finalizzati a combattere la dispersione scolastica.

Per la prima volta in Italia una simile responsabilità viene messa nelle mani dei ragazzi, per la precisione un gruppo di trenta studenti, in larga parte minorenni, provenienti da sette scuole di Como e provincia. Fondazione Comasca su questa Youth Bank ha scommesso ben 150mila euro.

«La finalità del bando è combattere la dispersione scolastica – ha spiegato ieri in conferenza stampa in via Raimondi una delle giovanissime banchiere, **Francesca Cafasso** – non esistono a riguardo dati certi, ma circa il 18% della popolazione scolastica di Como dice addio ai banchi e ai libri, è a rischio abbandono. La media italiana è all'11,9%».

La registrazione

Si parte quindi da questa triste fotografia, ora studenti e studentesse devono pensare a come risolvere questa piaga. «Ecco come – **Emily Turilli**, del collegio di merito Scuola di Como, ha tracciato le modalità del bando – entro il 31 gennaio tutti i giovani sotto i 25 anni possono registrarsi su www.nonunodimeno.eu/youthbank. Basta fornire tramite sito una bozza dell'idea che si vorrebbe realizzare, noi contat-



Un momento della prima riunione pubblica della Youth Bank ieri a Unindustria

teremo i vincitori. A febbraio pubblicheremo i criteri con i quali sceglieremo le migliori idee, poi da aprile a dicembre aiuteremo i proponenti a farle diventare realtà».

Per un massimo di 10mila euro per ogni progetto scelto, quindi all'incirca vinceranno una ventina di idee anti-dispersione. Il 75% del finanziamento verrà stanziato da Fondazione Comasca, il restante 25% dovrà essere invece reperito con una raccolta fondi dagli stessi giovani propo-

nenti, non senza l'aiuto della Youth Bank.

L'iniziativa sociale

«È una iniziativa sociale fatta per i ragazzi e gestita da loro coetanei – ha aggiunto **Federica Ciuffreda**, studentessa della Teresa Ciceri – gli adulti vigileranno soltanto sul rispetto delle norme, sulle questioni tecniche».

«Il nostro gruppo si è già diviso i compiti – ha puntualizzato **Davide Selvatici** del Giovio – una volta a settimana ci riuniamo per

studiare i criteri del bando e il modo migliore per coinvolgere quanti più giovani possibile. Fondazione Comasca ci darà gli strumenti per decidere, partiranno a breve dei corsi ad hoc». Un compito mai facile quello di scegliere quali idee sono meritevoli di ricevere un finanziamento. «Dovremo chiederci cosa significa l'utilità sociale – ha detto **Isacco Gavazzi**, altro studente del Giovio – e quali idee possono garantire dei reali risultati per il bene degli stessi giovani». ■ **S.Bac.**

Tuttavia, nonostante gli sforzi, i risultati non erano soddisfacenti e le idee progettuali arrivate in Fondazione erano davvero poche rispetto a quelle sperate. I ragazzi non si sono persi d'animo, così che Tobia, Francesca C. ed Emily sono stati a colloquio con il Preside Peverelli, coordinatore di tutti i dirigenti scolastici della provincia ed hanno accordato il permesso di poter provare il buon vecchio metodo di distribuzione di volantini all'interno delle scuole locali. E così è cominciato il volantaggio nella maggior parte delle scuole della provincia.

Dal momento che i ragazzi avevano dedicato una grande quantità di tempo a questo scopo, si sperava in grandi risultati. Francesca C. controllava e gestiva la pagina di Facebook quasi ogni giorno per vedere se crescevano gli iscritti e, come auspicato, hanno ricevuto segnali di crescente interesse e il numero ha continuato ad aumentare, così come la quantità di persone che ha riempito i moduli applicativi.

Considerando che questo è stato il primo anno di Youth Bank Como gestita interamente dai giovani, sono stati tutti contenti dei risultati e di vedere che non poche persone, e anche non solo giovani, avevano mostrato interesse per la nostra locale banca della gioventù. Alla fine di febbraio, infatti, sono state raccolte circa 60 idee progettuali e molti più giovani si sono dichiarati interessati a presentare un'idea al comitato. I soddisfacenti riscontri sono stati comunicati da Emily alla riunione del consiglio direttivo della Fondazione tenutosi a fine febbraio e sono stati accolti con interesse dai giornali e dalla TV locale (<https://www.youtube.com/watch?v=7kxuHKxQpcU>).



Emily Turilli

Ambasciatori entusiasti «Mettevi in gioco come noi»

COMO

In questo clima la Fondazione ha pensato che per promuoverli fosse bene mobilitare dei giovani capaci di trasmettere il giusto slancio ai coetanei di scuole e università comasche.

Come Emily Turilli, studentessa 19enne di Chimica all'università dell'Insubria, e Isacco Gavazzi, 17 in quarta liceo scientifico. Entrambi fanno parte del comitato di valutazione per Youth bank, coordinati da Bernardino Casadei.

«È un progetto imperdibile - dice Emily - e non ci preoccupa la scarsa risposta avuta finora. È stato lanciato il 12 dicembre, di mezzo c'è stato il Natale e ora lo prorogheremo oltre il 31 gennaio. Stiamo lavorando nelle scuole, ce la faremo».

La Youth Bank

Sessanta progetti under 25 Un bando da 150mila euro

Si è appena chiuso il bando di Youth Bank, il progetto della Fondazione della Comunità comasca per il finanziamento di progetti di utilità sociale presentati da giovani fra i 14 e i 25 anni. Un sessantina i progetti presentati, la selezione inizierà ad aprile e sarà operata da una trentina di studenti, parte provenienti dal mondo universitario e parte dalle superiori. «Ci siamo divisi in due gruppi di lavoro - spiega Emily Turilli, 19 anni, studentessa del primo anno di Chimica all'Insubria, presente ieri all'incontro con Isacco Gavazzi, del Giovio - Abbiamo creato un bando e un sito su cui compilare il form per iscriversi. L'obiettivo della Youth Bank è incentivare il protagonismo dei giovani e re-



Emily Turilli e Isacco Gavazzi

sponsabilizzarli nella gestione delle politiche giovanili, nel quadro del progetto più ampio della Fondazione contro la dispersione scolastica».

La Fondazione ha messo a disposizione 150mila euro: «I progetti selezionati, che dovranno avere un budget fino a 10mila euro, verranno finanzia-

ti per il 75% dell'importo - prosegue Emily - il resto dovrà essere reperito dai promotori del progetto. A questo scopo terremo dei corsi di formazione. Terminata questa fase inizierà la realizzazione dei progetti, nel 2016». I progetti presentati sono molto vari: «Ci sono gli studenti di una scuola musicale che vorrebbero acquistare nuovi strumenti, altri propongono la creazione di un caffè letterario o di uno spazio di aggregazione, altri ancora vorrebbero dar vita a un progetto di sostegno per chi deve affrontare la maturità».

Un progetto che sta formando anche questi trentagiovanissimi che stanno misurando con realtà di cui la maggior parte dei loro coetanei ignora l'esistenza: «Certo - dice Emily - anche noi acquisiremo delle competenze, stiamo imparando come avviene la progettazione, come si raccolgono i fondi, tutti passi avanti verso il mondo del lavoro».

Come si era previsto, la maggior parte dei ragazzi che avevano inviato la propria bozza, essendo studenti delle scuole superiori, non aveva idea di come impostare l'organizzazione di un progetto. Ecco perché in Fondazione è stato predisposto un corso di formazione specifico dedicato a loro (e ai ragazzi del comitato di valutazione). Il corso consisteva in cinque lezioni su vari argomenti: la gestione di un progetto, la pianificazione finanziaria, la comunicazione, il fundraising e la valutazione, tutte informazioni necessarie per realizzare progetti ben strutturati. Le lezioni sono state anche filmate e messe a disposizione di chi non ha potuto frequentare il corso.

Nel frattempo, come parte del comitato selezionatore dei progetti, il prossimo obiettivo dei ragazzi è stato quello di redigere il bando pubblico di selezione. Ancora una volta, anche se aiutati nella compilazione dai responsabili di Fondazione, tutte le decisioni relative ai criteri di selezione sono state lasciate nelle mani dei ragazzi: è un qualcosa di nuovo, che raramente i giovani nel nostro Paese hanno la possibilità di sperimentare. Il bando è stato quindi presentato al pubblico ed ancora una volta accolto da Espansione TV (<https://www.youtube.com/watch?v=kPwL3szKp8U>) durante una seconda conferenza stampa a cui ha partecipato Emily.



Nei mesi successivi i ragazzi del comitato di Youth Bank si sono rimboccati le maniche per valutare e selezionare i numerosi progetti pervenuti alla scadenza del bando prevista per metà aprile. Le idee spaziavano per i più differenti ambiti: dalla creazione di un corpo musicale giovanile alla realizzazione di un film, dalla bonifica e rivisitazione di un parco pubblico trascurato all'organizzazione di servizi doposcuola per ragazzi con difficoltà nell'apprendimento. Dopo una scrupolosa indagine su motivazioni, veridicità, impatto sociale e richiesta di fondi di ogni progetto da valutare, sono state 15 le idee vincitrici, ritenute interessanti, valide e finanziabili dai ragazzi (<http://www.youthbankinternational.org/news/view/youthbank-como-italy-funds-15-social-projects-with-more-than-100000-to-help-its-community>).



I progetti vincitori sono stati comunicati e presentati al pubblico uno per uno a inizio luglio con una terza conferenza stampa a cui ha partecipato Emily. I ragazzi responsabili dei vari progetti hanno così ritirato l'attestato di promozione relativo alla loro idea e, entusiasti della fiducia ricevuta, si sono subito messi al lavoro. Sono infatti in contatto con il comitato per qualsiasi evenienza e i ragazzi di Youth Bank seguono lo sviluppo e la realizzazione dei progetti passo per passo grazie ai social network. I progetti saranno ultimati nel 2016 e si potrà così toccare con mano l'impatto che questi avranno sulla comunità. E' davvero rassicurante vedere che così tanti giovani sono in realtà consapevoli e responsabili del proprio ruolo all'interno della società e che si impegnano con tenacia in progetti che possano favorire l'aggregazione, l'istruzione e la solidarietà.



@YouthBankComo is very active in the media. Even if you don't speak Italian, have a look, images speak for themselves! bit.ly/1H4YmUN



Etg - Youth bank, giovani protagonisti

Una piccola, grande vittoria, che ha reso i ragazzi orgogliosi e soddisfatti del proprio lavoro, è stato il riconoscimento di Youth Bank Como da parte di Youth Bank International (<http://www.fondazione-comasca.it/la-fondazione-comasca-entra-a-far-parte-del-network-di-youthbank-international/>). La Banca dei giovani della nostra provincia apparirà così nella mappa globale delle Youth Bank ed è la prima in Italia a ottenere questo riscontro. Oltre all'interesse della stampa locale, dunque, l'iniziativa è stata notata anche a livello internazionale: un risultato non di poco conto, considerando che è solo il primo anno di attività.

Non si può però dimenticare che quella a cui hanno preso parte i ragazzi non era un'iniziativa isolata, ma formava parte del progetto Nonunodimeno, gestito sempre dalla Fondazione Comasca. L'obiettivo di tale progetto è di "creare una comunità che si prenda cura dei suoi figli dalla culla alla carriera" e al contempo limitare il fenomeno della

dispersione scolastica, che in provincia di Como è superiore alla media nazionale. Le altre iniziative, infatti, coinvolgono diverse fasce d'età, a partire dalla prima infanzia.

La Fondazione, per ottenere un maggiore coinvolgimento della comunità locale, ha dunque pensato di organizzare un evento, alla cui realizzazione hanno naturalmente preso parte anche i ragazzi, sia in fase di progettazione che di attuazione. A far da cornice a questo evento è stata Villa Olmo, nelle giornate del 6 e 7 giugno. Oltre a prendersi cura dello stand "Youth Bank", corredato di materiale informativo sull'iniziativa e sui progetti selezionati e di "confessionale" per delle brevi interviste, i giovani banchieri sono stati coprotagonisti delle interviste che si sono svolte nell'arco dei due giorni stabiliti. L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Davide Van de Sfroos (che Francesca e Margherita hanno intervistato e col quale Emily ha duettato), Alberto Cova, Francesca Cola, Mara Invernizzi e alcuni imprenditori del territorio



(sempre intervistati dai ragazzi). Per dare maggiore risonanza (in tutti i sensi) all'evento si è anche tenuto un concerto, portato avanti in prima persona dai membri del Comitato di Valutazione di Youth Bank.



Personaggi provenienti da ambiti diversi (sport, musica, spettacolo, imprenditoria) si sono fatti portavoce delle proprie esperienze e di messaggi positivi, a confermare l'approccio poliedrico e flessibile con cui la Fondazione vuole affrontare il problema dell'abbandono scolastico e quanto ne consegue.

Visti gli incoraggianti risultati, il cammino di Youth Bank non può che proseguire il prossimo anno. Si spera di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone e finanziare altri progetti innovativi. Inoltre, si potranno vedere gli sviluppi dei progetti già finanziati, che devono concludersi tassativamente entro dicembre 2016, e trarne indicazioni per il futuro.

I ragazzi, a conclusione di questi mesi di attività, ritengono che Youth Bank Como abbia già fatto molto per la comunità. Certamente ha dato una svolta ai loro percorsi, perché ha dato loro l'opportunità di mettersi alla prova sotto vari aspetti (anche solo la partecipazione a una conferenza stampa o le interviste alla radio e in tv), lavorare come una squadra con un obiettivo comune, fare esperienza in ambiti a cui non erano abituati e dare ad altri giovani la possibilità di acquisire abilità ed esperienze importanti per il loro futuro. Ma soprattutto, Youth Bank ha dato ai ragazzi la consapevolezza che i giovani hanno ancora voce in capitolo e che c'è qualcuno che punta su di loro, affidando loro decisioni e risorse economiche. È questa la speranza che vorrebbero infondere ai loro coetanei: anche se può essere difficile da credere oggi, un giovane, se è disposto ad impegnarsi, può davvero vedere un suo progetto realizzato e fare qualcosa di concreto per la sua comunità.



presentazione al pubblico dei progetti vincitori



Alberto Cova a NonUnoDiMeno

Van de Sfroos

Daniele Gilardoni

Sulutumana

I BRACCIALETTI ROSSI

MARA INVERNIZZI

Alberto Cova

Giusi Marchetta

Nuccio Ordine

Daniele Gilardoni

D'altrocanto

Francesca Cola

Corrado Passera

QUARTETTO BAKURA

NonUnoDiMeno

PROGRAMMA

4 giugno giovedì
anteprima al Cinema Astra

11.00 Cinema Astra
Incontro: Giacomo Campiotti e i braccialetti rossi dialoga con Paolo Lipari

6 giugno sabato

10.00 Salone Villa Olmo
Inaugurazione: I ragazzi della Youth Bank intervistano Davide Van de Sfroos: "Nonunodimeno"

11.00 Salone Villa Olmo
Incontro: Alberto Cova, oro olimpico "Siamo tutti Talenti!"

11.45 Salone Villa Olmo
Una prima best practise di ibridazione Marco Fumagalli e Michele Borzatta

12.00 Salone Villa Olmo
Incontro: Flaviano Zandonai "Ibridi organizzativi" Modera Anna Sfaridini, Sociologa e docente di Comunicazione all'Università Cattolica di Milano

12.00 Sala primo piano Villa Olmo
Incontro: I ragazzi della Youth Bank e i giovani fundraiser intervistano gli imprenditori della nostra provincia

12.30 Salone Villa Olmo
Incontro: Corrado Passera incontra i giovani fundraiser "L'impresa sociale"

Dalle 14.00 Parco Villa Olmo
Concerti: Gruppi musicali Youth Bank: Zenit, Summit, Caronte, Ashesfield

14.00 Salone Villa Olmo
Collegamento: La festa di Como Borghi

15.00 Salone Villa Olmo
Incontro: Le associazioni dei genitori si raccontano

16.30 Salone Villa Olmo
Incontro: Giusi Marchetta "Diritto di crescere lettori", Dialoga con Alessio Brunialti

17.30 Salone Villa Olmo
Incontro: Nuccio Ordine "L'utilità dei saperi inutili per formare studenti liberi", Dialoga con Alessio Brunialti

18.30 Salone Villa Olmo
Reading musicale: I Sulutumana
"Per essere ignoranti non bisogna studiare"

19.30 Salone Villa Olmo
Incontro: Pesce e verdura salute sicura

19.45 "Apericena pesce e verdura salute sicura"

21.00 Salone Villa Olmo
Cinema: "Freedom Writers" di Richard LaGravenese (2007, 126) - ingresso gratuito

PROGRAMMA

7 giugno domenica

10.00 Salone Villa Olmo
Incontro: I ragazzi della Youth Bank e i giovani fundraiser intervistano i campioni dello sport. Partecipano: Francesca Cola atletica, Mara Invernizzi basket, Daniele Gilardoni canottaggio, Briantea 84 pallacanestro

12.00 Salone Villa Olmo
Incontro: Giovanni Del Bene e le scuole aperte di Milano; Roberto Peverelli e l'esperienza di Como

14.00 Salone Villa Olmo
Incontro: Angela Gambirasio psicologa "Senza ostacoli non si cresce", Dialoga con Alessio Brunialti

15.00 Salone Villa Olmo
Premiazione concorso scuole: miglior video e foto "Non uno di meno"

16.00 Salone Villa Olmo
Incontro: Erika Terenghi "Cuorporeamente Diversi. Normalizzare differenziando gli approcci educativo-didattici"

17.00 Parco Villa Olmo
Concerto: D'altrocanto "Terra di confine. Tra musica popolare e canzone d'autore"

18.30 Parco Villa Olmo
Concerto: Quartetto Bakura "L'altra faccia del rock"

19.30 aperitivo cfp Cometa

21.00 Salone Villa Olmo
Cinema: "Non uno di meno" di Zhang Yimou - Leone d'oro alla 56ª Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia - ingresso gratuito

Laboratori:

Genitori e figli giocano con le tavole di Erikson
SA e DO tutto il giorno

Mary Poppins
SA e DO ore 11-12 e 16-17

Esperimenti scientifici per i bambini e non solo.
Tutti i bambini porteranno a casa il loro lavoro, dal flauto di pane allo spettroscopio all'illusione ottica
SA e DO ore 10-11; 12-13; 14-16; 17-18

I cestini dei tesori per i più piccoli
SA e DO tutto il giorno

Il termometro delle emozioni
SA e DO tutto il giorno

Esposizione dei migliori progetti
che i ragazzi della Youth Bank realizzeranno nella nostra provincia

Ingresso libero - Info 031.261375
www.fondazione-comasca.it

NonUnoDiMeno

Una iniziativa della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca

Non uno di meno è sostenuto da:

BCC Alto Brianza - Brianza - Inverigo

CARERA RIMASO E SOTTOFONTE

BCC Canto

Con il patrocinio di:

ESCALI

Una iniziativa della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca

Non uno di meno è sostenuto da:

BCC Alto Brianza - Brianza - Inverigo

CARERA RIMASO E SOTTOFONTE

BCC Canto

Con il patrocinio di:

ESCALI

NonUnoDiMeno

Una comunità che si grandeggia

dei propri figli

Como - Villa Olmo
4-6-7- giugno 2015

programma evento NonUnoDiMeno, 4-6-7 giugno 2015 @Villa Olmo, Como

Corriere di Como Sabato 13 Dicembre 2014

Il nuovo bando della Fondazione Comasca Soldi per i giovani assegnati dai giovani

Ci sono 150mila euro per finanziare una ventina di progetti di under 25

Come partecipare
Sul sito Internet www.nonunodimeno.eu/youthbank, chiunque voglia farsi avanti può presentare un progetto. I partecipanti al bando devono essere rigorosamente under 25. Trenta studenti delle superiori compongono il team di valutazione

Idee e progetti per i giovani pensati da menti rigorosamente under 25 e poi valutati, scelti, gestiti e finanziati da un gruppo di 30 ragazzi delle scuole superiori di Como. Gli studenti avranno 150mila euro a disposizione e la completa responsabilità di erogarli per iniziative ideate da loro coetanei.

È unico nel suo genere in Italia il nuovo bando della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, che per la prima volta in assoluto, nell'ambito del progetto della "youth bank", la banca dei giovani, affida a un gruppo di ragazzi la gestione completa di un bando volto a finanziare iniziative concrete di utilità sociale per i ragazzi.

«La Fondazione ha sempre creduto nei giovani e questa volta abbiamo deciso di dare loro ancora più responsabilità e fiducia», ha detto a nome dell'ente Monica Taborelli.

Per nulla intimoriti dalla responsabilità che gli è stata affidata, i 30 ragazzi scelti, che frequentano le scuole superiori del territorio, sono già al lavoro da tempo e sono pronti ad entrare nel vivo dell'avventura.

«Entro il 30 gennaio 2015 - spiegano - chiunque abbia meno di 25 anni può farsi avanti per presentare un'idea. L'importante è che si tratti di progetti concreti, che abbiano un beneficio reale per i giovani e siano realizzabili in tempi brevi».

Sul sito Internet www.nonunodimeno.eu/youthbank, chiunque voglia farsi avanti può presentare un progetto. «In questa fase non è necessario avere già tutti i dettagli, quindi non spaventatevi e osate - è l'appello rivolto dai trenta che valuteranno le idee e gestiranno i soldi ai loro coetanei - A febbraio saranno organizzate lezioni apposte per aiutare i ragazzi a definire fin nei minimi particolari i progetti».

Le idee, per essere finanziate, dovranno avere un'utilità sociale ed avere un costo massimo di 10mila euro. La Fondazione finanzia il 75% della spesa di ciascun progetto. «La raccolta del restante 25% sarà a carico dei promotori - spiegano i ragazzi - ma anche in questo caso, nessun timore, non sarete lasciati soli e sarete sempre affiancati dalla Fondazione. Speriamo di concretizzare almeno una ventina di idee».



Un momento della presentazione del nuovo bando della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca (F/c)

Anna Campaniello